



REGIONE TOSCANA  
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

**ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 23/01/2023** (punto N 47)

Delibera

N 53

del 23/01/2023

*Proponente*

SERENA SPINELLI

DIREZIONE SANITA', WELFARE E COESIONE SOCIALE

*Pubblicità / Pubblicazione* Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

*Dirigente Responsabile* Barbara TRAMBUSTI

*Direttore* Federico GELLI

*Oggetto:*

Disposizioni in merito alla prestazioni delle Residenze Sanitarie Assistenziali dal 1° gennaio al 30 giugno 2023.

*Presenti*

Eugenio GIANI

Stefania SACCARDI

Stefano BACCELLI

Simone BEZZINI

Stefano CIUOFFO

Leonardo MARRAS

Monia MONNI

Alessandra NARDINI

Serena SPINELLI

ALLEGATI N°0

STRUTTURE INTERESSATE

Denominazione

DIREZIONE SANITA', WELFARE E COESIONE SOCIALE

## LA GIUNTA REGIONALE

Vista la Legge regionale 24 febbraio 2005, n. 40 (Disciplina del servizio sanitario regionale);

Vista la Legge regionale 24 febbraio 2005, n. 41 (Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale) e in particolare gli artt. 21 e 62;

Preso atto della Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Preso atto altresì:

- della Delibera del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2020 che proroga lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili al 15 ottobre 2020;
- della Delibera del Consiglio dei Ministri del 07 ottobre 2020 che proroga ulteriormente lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili al 31 gennaio 2021;
- della Delibera del Consiglio dei Ministri del 13 gennaio 2021 che proroga fino al 30 aprile 2021 lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- del DL 22 aprile 2021 n. 52 che proroga ulteriormente lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili al 31 luglio 2021;
- del DL 23 luglio 2021, n. 105, recante “Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche”, ed in particolare l'articolo 1 che proroga al 31 dicembre 2021 lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario;
- del DL 24 dicembre 2021, n. 221, recante “Proroga dello stato di emergenza nazionale e ulteriori misure per il contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19”, ed in particolare l'articolo 1 che proroga al 31 marzo 2022 lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario;

Evidenziato che, per tutto quanto sopra richiamato, la gestione dell'emergenza sanitaria per l'epidemia da COVID-19 vede negli interventi erogati nelle strutture residenziali, ed in particolare in quelle per anziani, un elemento cardine;

Vista l'Ordinanza del Ministro della Salute del 29 dicembre 2022 che proroga le misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'epidemia da COVID-19 concernenti l'utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie, prorogando, fino al 30 aprile 2023, l'uso dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie obbligatorio per i lavoratori, gli utenti e i visitatori delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e socio-assistenziali;

Vista la nota della Direzione generale della prevenzione sanitaria del 29 dicembre 2022 in materia e tenuto conto della maggiore pericolosità del contagio connessa alla situazione di fragilità delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e socio-assistenziale in relazione all'attuale scenario della pandemia da COVID-19 e all'andamento della stagione influenzale;

Ritenuto importante evitare la congestione delle strutture sanitarie limitando l'incidenza di malattia grave da COVID-19 e le complicanze dell'influenza nelle persone a rischio, proteggendo soprattutto le persone più fragili

Evidenziato che le attività di monitoraggio nelle strutture dovranno necessariamente proseguire per valutare l'impatto di possibili nuove ondate epidemiche e l'effetto a lungo termine della campagna vaccinale e consolidare una sempre più stabile collaborazione tra strutture sociosanitarie e i servizi territoriali rispetto all'inizio della pandemia anche al fine di consolidare il contenuto numero di trasferimenti in ospedale;

Considerato che a causa della pandemia SARS-COV 2 le strutture Residenze Sanitarie Assistenziali hanno avuto un incremento di costi per necessità assistenziali e organizzative Covid correlate e che tale situazione perdurerà anche nei prossimi mesi in quanto si rende necessario proseguire nell'osservanza delle misure per la prevenzione del contagio da Covid-19, per la sicurezza di operatori e residenti e per garantire un graduale ritorno alla gestione ordinaria delle attività presso le strutture residenziali sociosanitarie;

Ritenuto opportuno per il periodo dal 1° gennaio al 30 giugno 2023, integrare le maggiori spese sostenute dalle strutture per sanificare gli ambienti, acquistare Dpi, mettere in sicurezza gli ospiti e gli operatori e migliorare la qualità dell'assistenza, riconoscendo una quota integrativa giornaliera per le Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) pari a € 2,50 al giorno per posto letto;

Considerato che la suddetta quota integrativa giornaliera è da riconoscersi da parte delle Aziende USL territorialmente competenti alle Residenze Sanitarie Assistenziali sottoscrittrici dell'Accordo contrattuale relativo alla definizione dei rapporti giuridici ed economici tra soggetti pubblici e soggetti gestori delle strutture socio-sanitarie accreditate per l'erogazione di prestazioni a favore di anziani non autosufficienti, di cui alla DGR n. 995 dell'11/10/2016 relativamente ai posti letto di modulo per la non autosufficienza stabilizzata (tipologia base) occupati da ospiti in carico ai Servizi Territoriali.

Considerato altresì che la suddetta quota integrativa giornaliera è da riconoscersi da parte delle Aziende USL territorialmente competenti alle Residenze Sanitarie Assistenziali che operano in regime di convenzione con il SSR per le altre tipologie di posti letto non contemplati dall'Accordo contrattuale sopra richiamato ovvero per i posti letto di moduli specialistici (modulo per disabilità prevalentemente di natura motoria, modulo per disabilità di natura cognitivo comportamentale, modulo stati vegetativi permanenti con parametri vitali stabilizzati e pazienti terminali, modulo Bassa Intensità Assistenziale) occupati da ospiti in carico ai Servizi Territoriali.

Ritenuto di assegnare la somma complessiva di € 4.700.000,00, quantificata sulla base dei dati di monitoraggio sulle strutture residenziali assistenziali, agli atti degli uffici regionali competenti, nel seguente modo:

<b>Azienda USL</b>	<b>Importo</b>
Toscana Nord Ovest	1.180.000,00
Toscana Centro	2.320.000,00

Toscana Sud Est	1.200.000,00
-----------------	--------------

Dato atto che la copertura finanziaria degli oneri derivanti dal presente atto, pari ad € 4.700.000,00 risulta assicurata nell'ambito di quelle già assegnate con la Delibera della Giunta Regionale n. 7 del 9 gennaio 2023 relativa a “ Assegnazione iniziale di Fondo Sanitario Regionale Indistinto per l'esercizio 2023 alle Aziende ed agli Enti del Servizio Sanitario Regionale.” con la destinazione ivi effettuata a valere sul capitolo 25001 “Spese correnti livelli di assistenza territoriale” (Fondo sanitario indistinto competenza pura) del bilancio di previsione 2023-2025 annualità 2023 per complessivi € 3.462.929.759,76 su tutto il territorio regionale;

Considerato che L'Azienda USL territorialmente competente, in accordo con la struttura ospitante, in caso di ospite positivo al Sars-Cov-2 asintomatico o pauci-sintomatico, gestisce lo stesso all'interno della struttura, fatte salve le specificità del caso valutate dal MMG/medico USCA, e secondo i protocolli aziendali, che definiscono le modalità operative per la presa in carico e la cura dei pazienti COVID sulla base della normativa e delle evidenze scientifiche di riferimento;

Considerato altresì che, per gli ospiti positivi sintomatici si procede alla separazione, in diverse strutture o setting assistenziali, degli ospiti attuando i livelli di cura e assistenza sanitaria previste per le cure intermedie;

Dato atto che le Aziende UU.SS.LL., sulla base dello Schema di accordo contrattuale temporaneo per la riconversione di RSA in struttura di cure intermedie per ospiti positivi al Covid-19 di cui alla Delibera della Giunta Regionale n. 333 del 29 marzo 2021, negoziano, per il periodo di emergenza, le condizioni giuridiche ed economiche attraverso le quali si attua la trasformazione temporanea;

Evidenziato che gli oneri derivanti dagli accordi contrattuali sottoscritti con le strutture sono a carico del budget per la residenzialità per l'inserimento di persone anziane ultrasessantacinquenni non autosufficienti, in possesso di PAP a seguito di valutazione UVM, in RSA e CD, assegnato alle Aziende UU.SS.LL., per l'annualità 2023, con la Delibera della Giunta Regionale n. 1564 del 27 dicembre 2022;

Precisato che le suddette indicazioni, relative agli ospiti positivi sintomatici, saranno valide fino al 30 giugno 2023;

Vista la legge regionale 29 dicembre 2022, n. 46 “Bilancio di previsione finanziario 2023 – 2025”;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2 del 9 gennaio 2023 “Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025”;

A voti unanimi

#### DELIBERA

1. di assegnare la somma complessiva di € 4.700.000,00, quantificata per il periodo 1° gennaio al 30 giugno 2023 sulla base dei dati di monitoraggio sulle strutture residenziali assistenziali, agli atti degli uffici regionali competenti, per l'erogazione di una quota integrativa giornaliera per le Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) che a causa della pandemia SARS-COV 2 hanno avuto un incremento di costi per necessità assistenziali e organizzative Covid correlate;

2. di precisare che a causa dei maggiori costi sostenuti per sanificare gli ambienti, acquistare Dpi, mettere in sicurezza gli ospiti e gli operatori e migliorare la qualità dell'assistenza, nel periodo dal 1° gennaio al 30 giugno 2023, tale costo integrativo è stato stimato pari a € 2,50 al giorno per posto letto;
3. di specificare che la suddetta quota integrativa giornaliera è da riconoscersi da parte delle Aziende USL territorialmente competenti alle Residenze Sanitarie Assistenziali sottoscrittrici dell'Accordo contrattuale relativo alla definizione dei rapporti giuridici ed economici tra soggetti pubblici e soggetti gestori delle strutture socio-sanitarie accreditate per l'erogazione di prestazioni a favore di anziani non autosufficienti, di cui alla DGR n. 995 dell'11/10/2016 relativamente ai posti letto di modulo per la non autosufficienza stabilizzata (tipologia base) occupati da ospiti in carico ai Servizi Territoriali
4. di specificare altresì che la suddetta quota integrativa giornaliera è da riconoscersi da parte delle Aziende USL territorialmente competenti alle Residenze Sanitarie Assistenziali che operano in regime di convenzione con il SSR per le altre tipologie di posti letto non contemplati dall'Accordo contrattuale sopra richiamato ovvero per i posti letto di moduli specialistici (modulo per disabilità prevalentemente di natura motoria, modulo per disabilità di natura cognitivo comportamentale, modulo stati vegetativi permanenti con parametri vitali stabilizzati e pazienti terminali, modulo Bassa Intensità Assistenziale) occupati da ospiti in carico ai Servizi Territoriali;
5. di precisare che la copertura finanziaria degli oneri derivanti dal presente atto, pari ad € 4.700.000,00 risulta assicurata nell'ambito di quelle già assegnate con la Delibera della Giunta Regionale n. 7 del 9 gennaio 2023 relativa a “ Assegnazione iniziale di Fondo Sanitario Regionale Indistinto per l'esercizio 2023 alle Aziende ed agli Enti del Servizio Sanitario Regionale.” con la destinazione ivi effettuata a valere sul capitolo 25001 “Spese correnti livelli di assistenza territoriale” (Fondo sanitario indistinto competenza pura) del bilancio di previsione 2023-2025 annualità 2023 per complessivi € 3.462.929.759,76 su tutto il territorio regionale;
6. di precisare altresì che, trattandosi di FSR Indistinto, le risorse pari ad € 4.700.000,00 sulle disponibilità del capitolo 25001 (competenza pura) di cui al precedente punto 5 non potranno essere accantonate alla chiusura dell'esercizio 2023, qualora non fossero state utilizzate interamente;
7. di prevedere che, per gli ospiti positivi sintomatici, si proceda alla separazione, in diverse strutture o setting assistenziali, attuando i livelli di cura e assistenza sanitaria previste per le cure intermedie;
8. di specificare che le Aziende UU.SS.LL., sulla base dello Schema di accordo contrattuale temporaneo per la riconversione di RSA in struttura di cure intermedie per ospiti positivi al Covid-19 di cui alla Delibera della Giunta Regionale n. 333 del 29 marzo 2021, negoziano, per il periodo di emergenza, le condizioni giuridiche ed economiche attraverso le quali si attua la trasformazione temporanea;
9. di stabilire che gli oneri derivanti dagli accordi contrattuali sottoscritti con le strutture sono a carico del budget per la residenzialità per l'inserimento di persone anziane ultrasessantacinquenni non autosufficienti, in possesso di PAP a seguito di valutazione UVM, in RSA e CD, assegnato alle Aziende UU.SS.LL., per l'annualità 2023, con la Delibera della Giunta Regionale n. 1564 del 27 dicembre 2022;

10. di stabilire altresì che le suddette indicazioni, relative agli ospiti positivi sintomatici, saranno valide fino al 30 giugno 2023;
11. di trasmettere il presente atto ai soggetti interessati.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

La Dirigente Responsabile  
BARBARA TRAMBUSTI

Il Direttore  
FEDERICO GELLI